

La spesa. Il Mercato delle opportunità non chiude: aperto il 23 e il 30 dicembre e i primi giorni di gennaio

Per Natale il cenone è low cost al Mercafir pesce a metà prezzo

◉ Soluzioni salva portafoglio: si può risparmiare fino al 50% anche per frutta e verdura

Clara D'Acunto
clara.dacunto@epolis.sm

La crisi non ferma la voglia di mangiare bene (e tanto) a Natale. E nonostante i consumi siano previsti in calo (almeno il 20% secondo la Federconsumatori), per pranzi e cene si spenderà addirittura di più dell'anno scorso, il 7%. L'idea salva tasche c'è: basta prendere la macchina (il parcheggio è gratuito) e arrivare al Mercafir di Novoli. La società ha appena predisposto il calendario per le festività del "Mercato delle opportunità", dove è possibile acquistare cassette di frutta e verdura e da qualche settimana anche pesce, con il 30-50% di risparmio.

ICANCELLI, con ingresso da via dell'Olmattello, verranno aperti alle 14, la chiusura è alle 18. Ecco i giorni: martedì 23 e martedì 30 dicembre. Poi venerdì 2, il lunedì dopo e venerdì 9 gennaio. Le tavole di Natale e Capodanno saranno dunque low cost. Basta sapere che la frutta e verdura non si acquista al chilo, ma a cassetta. Così come per il pesce, che se ne può comprare minimo due chili. Non sono prodotti di seconda scelta, ma solo meno belli di quelli che splendono dalle cassette dell'ortolano o dalle vetrine delle pescherie.

E così, prima di mettersi ai fornelli è possibile "regalarsi" triglie a 8 euro al chilo (quando il costo medio è di 15 euro) oppure spigole e orate e salmone a 8 euro, risparmiando così dai 5 ai 10 euro. Poi le alici a 4, le cozze a 2 e le vongole a 5 euro e quelle veraci a 7. E inoltre, la seppia a 7, il granchio a 3 e il

totano a 8 euro. Insomma è difficile superare i 10 euro al chilo. Si potrà comprare soprattutto pesce azzurro, nessuno spera di trovarci aragoste, gamberoni e ostriche a buon mercato. Non ci sarà l'addetto che lo pulirà e gli leverà le squame, ma poco importa.

ACCANTO al reparto pesce, c'è, come sempre, la frutta e verdura, sempre a prezzi più che abbordabili. Così sarà possibile acquistare 4 chili di arance a 1,95 euro, una cassetta di cachi da 4,5 chili a 2,60 euro e sei

cespi di lattuga a 3,80 euro (ma c'è anche quella di seconda scelta a 2 euro). 3 chili di castagne vengono venduti a 12 euro, un chilo di marroni a 3,40 e con 2,95 euro si possono portare a casa 7 chili di uva bianca.

Il mercato delle opportunità nasce nel 2006, frutto della collaborazione tra l'amministrazione comunale, la Mercafir e i grossisti. In concreto si tratta delle vendite di prodotti di seconda categoria, non marcia o scadente, ma solo meno bella e di qualità comunque controllata e certificata. ■

